



COMUNE DI COGOLETO

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

REGISTRO DEL REVISORE

VERBALE N. 19

L'anno duemiladiciannove, il giorno 07 del mese di giugno,

il Revisore dei Conti del Comune di Cogoleto, Paolo UGO, nominato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 06/11/2018 esecutiva ai sensi di legge

VISTO

la proposta di deliberazione C.C. n. 25/2019 relativa a “assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2019 ai sensi dell’art. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e S.M.I.”;

PREMESSO

- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011), al punto 4.2 descrivendo gli strumenti della programmazione degli enti locali, alla lettera g) prevede lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- che questo adempimento unifica, nell’unica data del 31 luglio, le disposizioni previste dal comma 8 dell’art. 175, relativa alla variazione di assestamento generale del bilancio, e dal comma 2 dell’art. 193, relativa allo stato di attuazione dei programmi e al controllo della salvaguardia degli equilibri;

TENUTO CONTO

- che in data 21/12/2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019/2021;
- che il Revisore è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione concernente l’assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021,

PREMESSO

che uno dei principi di bilancio previsti dall'art. 162 del T.U. che deve essere rispettato nella predisposizione del bilancio di previsione annuale e successivamente durante l'intera gestione, è quello del pareggio finanziario;

CONSIDERATO

che per una corretta gestione dell'ente è importante infatti la difesa degli equilibri di bilancio al fine della prevenzione di una possibile situazione di dissesto. È quindi necessario attivare e seguire all'interno dell'ente meccanismi e tecniche finalizzate a tenere costantemente sotto controllo gli equilibri di bilancio;

PRESO ATTO

che ai fini del riequilibrio possono essere utilizzate:

- per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge;
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- l'avanzo di amministrazione disponibile ai sensi dell'ordinamento (art. 187 del T.U.), ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

TENUTO ALTRESÌ PRESENTE

- il disposto dell'articolo 239, del decreto sopra citato il quale attribuisce tra l'altro all'organo dei revisori la competenza a esprimere pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio; nonché la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese;
- la delibera consiliare di variazione generale al bilancio acquista notevole importanza per realizzare approfondite verifiche di bilancio e per attuare eventuali manovre correttive sulla gestione, in relazione alle indicazioni dei vari responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario dell'ente. In particolare, quest'ultimo deve effettuare tutti gli aggiornamenti contabili delle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione;
- quanto alla spesa, costituendo la previsione aggiornata del bilancio di previsione il limite invalicabile per l'assunzione degli impegni di spesa, la variazione di assestamento è necessaria per far fronte a nuove o maggiori esigenze di spesa. Tali nuove e/o maggiori spese possono essere finanziate con l'accertamento di nuove entrate o attraverso la più realistica redistribuzione delle risorse stanziare per gli interventi relativi a uno o più servizi dell'ente. In quest'ultimo caso, in un'ottica generale di salvaguardia degli equilibri, ciascun responsabile di servizio deve mettere a disposizione del servizio finanziario le risorse che prevede di non utilizzare, evitando la pratica dei cosiddetti impegni generici di fine anno;

- quanto alle entrate, invece, la variazione di assestamento generale si rende necessaria nel caso in cui si deve iscrivere in bilancio una nuova tipologia di risorsa non prevista in sede di predisposizione del documento contabile;
- la necessità di considerare l'attività complessiva dell'ente in sede di assestamento, incide inoltre sulle responsabilità di coloro che sono chiamati ai relativi adempimenti e, in particolare, coinvolge tutti i responsabili dei servizi, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione;
- le considerazioni da sviluppare riguardano in particolar modo la capacità dell'ente di mantenere l'equilibrio complessivo tra le entrate e le spese fino alla chiusura dell'esercizio, attraverso la proiezione delle attività da realizzare nell'ultima parte dell'anno,

PRESO ATTO

- delle verifiche sugli equilibri, sui residui e sulla cassa predisposte dall'Ufficio Ragioneria per il corrente esercizio finanziario;
- delle variazioni di bilancio intervenute sino ad oggi;
- della proposta di variazione di assestamento generale,

VISTI

- i quadri dimostrativi, allegati al suddetto elaborato, relativi alla composizione dell'equilibrio economico-finanziario;
- constatato il permanere degli equilibri, e tenendo conto delle variazioni di bilancio già intervenute sino ad oggi, per i quali il revisore unico ha espresso i previsti pareri;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Per le motivazioni sopra riportate, verificato ed accertata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio e dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. N.267/2000,

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale di bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021.

II REVISORE
Paolo UGO

